INFO BIGLIETTERIA

BIGLIETTI SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

posto unico	intero	€ 18,00
	ridotto	€ 15,00
	ridotto under 25	€ 13,00

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO FEDELTÀ 6 SPETTACOLI

Interi € 80,00

Ridotti € 70,00

Abbonamento speciale GIOVANI UNDER 25 - Posto unico € 50,00

MODALITÀ DI VENDITA ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Gli abbonati alla stagione 2022/23 potranno esercitare la prelazione sul posto a sedere riconfermandolo dal 18 settembre al 04 ottobre 2023 presso l'Ufficio Informazioni Turistiche.

I nuovi abbonati potranno prenotare il loro posto dal 5 ottobre al 20 ottobre 2023 presso l'Ufficio Informazioni Turistiche.

La vendita e il ritiro degli abbonamenti in prelazione e di nuovo acquisto avverrà:

dal 6 al 10 novembre 2023 presso l'ufficio di Informazioni Turistiche.

La vendita dei biglietti singoli sarà effettuata solo la sera stessa degli spettacoli presso il Teatro Sociale dalle ore 19.00.

É possibile prenotare i biglietti di tutti gli spettacoli presso l'ufficio di Informazioni Turistiche.

A spettacolo iniziato non sarà più possibile accedere alla platea.

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

Via Carlo Alberto angolo Piazza Martiri di Alessandria di Nizza Monferrato
tel 0141/441565 e cellulare 329 228 5564
dalle ore 10.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

INFORMAZIONI

Associazione Arte&Tecnica - Via D'Azeglio, 42 - Asti - tel. 3738695116
info@arte-e-tecnica.it - www.arte-e-tecnica.it

AGEVOLAZIONI: Le riduzioni generali sono concesse agli abbonati della stagione del teatro Sociale di Nizza Monferrato 22/23, agli iscritti all'Università della Terza Età (dietro presentazione della tessera), ai maggiori di 60 anni, ai Cral, ai clienti della Banca C.R.Asti, ai soci della polisportiva della Banca C.R.Asti, agli abbonati delle stagioni teatrali di già compresa negli abbonati alle stagioni PDV citate sotto, agli insegnanti, agli universitari, Aics, ai possessori di Abbonamento Musei, ai tesserati FAI, agli abbonati alle stagioni a cura della Fondazione Piemonte dal Vivo, ai clienti del regionale di Trenitalia.

Città di Nizza Monferrato

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

MINISTERO DELLA CULTURA · REGIONE PIEMONTE

ASSOCIAZIONE ARTE & TECNICA

Teatro & Territorio

il progetto è sostenuto da:

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Asti

LE COLLINE DEI TEATRI

Fondazione CRT

Tipografia Astese Asti

USIAMO TUTTI I MEZZI PER ESSERE AL TUO FIANCO.

In filiale come online,
puoi contare su di noi.
Dove vuoi, quando vuoi.

Ci trovi in queste regioni:
- Valle d'Aosta
- Piemonte
- Liguria
- Lombardia
- Veneto

BANCA DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Piemonte dal Vivo

il più grande **palcoscenico** del Piemonte

Nizza Monferrato

TEATRO SOCIALE

Stagione 2023-24

piemontedalvivo.it

Giovedì 16 novembre 2023, ore 21.00

COME SEI BELLA STASERA

di Antonio De Santis
con **Gaia De Laurentiis** e **Max Pisu**
regia **Marco Rampoldi**
Co-produzione Nidodiragno/CMC – Rara produzioni

29 anni di vita coniugale in 90 minuti… Come sei bella stasera, debutto nella prosa di Antonio De Santis, storico autore di Ale&Franz, sceneggiatore e pubblicitario, segue la storia di Anna e Paolo in dieci quadri che si snodano da pochi mesi dopo le nozze fino al ventinovesimo anniversario.
Le dinamiche della vita di coppia e familiare vengono presentate in modo esilarante ma verissimo: le immancabili gelosie, i figli, prima tanto desiderati e cercati, che costringono poi a notti insonni (da piccoli perché non riescono a dormire e da grandi perché non vogliono dormire ma andare a feste,) i metri quadrati dell'appartamento che risultano sempre più stretti, la forsennata ricerca di un'intimità minata da nonni-baby sitter…
Uno spaccato di vita reale in cui tutti gli spettatori (anche i single!) non possono fare a meno di immedesimarsi.
A dar corpo ai protagonisti Gaia De Laurentiis e Max Pisu, due interpreti differenti per formazione e storia che condividono però l'affetto del pubblico e il desiderio di divertire, guidati dalla regia di Marco Rampoldi, sempre più sicuro nella sua ricerca sulla nobiltà del ridere a teatro.

Martedì 5 dicembre 2023, ore 21.00

MOLIÈRE UANMENSCIÒ Una cavalcata entusiasmante dentro la vita di Molière

di e con **Fabrizio Falco**
Produzione Casa del Contemporaneo

Il rapporto con i genitori, la scoperta del teatro, gli amori, i successi, i dispiaceri. Immergersi nella vita di Molière diventa un'occasione per riflettere sul nostro tempo, guardando tutto con sarcasmo, ironia e un certo distacco, proprio come lui ci ha insegnato.
Siciliano, dopo il diploma all'Accademia nazionale di arte drammatica di Roma, Fabrizio Falco a teatro è stato diretto da Mario Ferrero, Lorenzo Salveti, Massimiliano Farau, Walter Manfrè, Silvio Peroni, Francesco Saponaro, Andrea De Rosa, Roberto Andò, Valerio Binasco, Carlo Cecchi e Luca Ronconi. Nel 2012 vince il premio Marcello Mastroianni nell'ambito della mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, nel 2015 l'Ubu come nuovo attore, attrice o performer (under 35).

Martedì 30 gennaio 2024, ore 21.00

OLIVA DENARO

dal romanzo di Viola Ardone
con **Ambra Angiolini**
drammaturgia e regia di Giorgio Gallione
Produzione Agidi / Goldenart Production

C'è una storia vera, e c'è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni 60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto "matrimonio riparatore". Il romanzo prende spunto da quella vicenda, la evoca e la ricostruisce, reinventando il reale nell'ordine magico del racconto.
Una storia di crescita e di emancipazione che scandaglia le contraddizioni dell'amore (tra padri e figlie, tra madri e figlie) e si insinua tra le ambiguità del desiderio, che lusinga e spaventa. Oliva, proprio come Franca Viola, decide di essere protagonista delle proprie scelte, circondata da una famiglia che impara con lei e grazie a lei a superare ricatti, stereotipi e convenzioni. Un padre che frequenta il silenzio e il dubbio, ma che riuscirà a dire alla figlia "se tu inciampi io ti sorreggo", e una madre che, dapprima più propensa a piegarsi alla prepotenza e al fatalismo, riuscirà infine a spezzare le catene della sottomissione e della vergogna. Grazie alla scrittura limpida, poetica, teatralissima e immaginifica di Viola Ardone, Oliva Denaro diventa così la storia di tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non aver scelta

Martedì 13 febbraio 2024 ore 21.00

CASSANDRA o DELL'INGANNO

drammaturgia **Elisabetta Pozzi**
con la collaborazione di **Massimo Fini**
con **Elisabetta Pozzi**
musiche e disegno luci **Daniele D'Angelo**
Produzione Centro Teatrale Bresciano

Elisabetta Pozzi, tra le maggiori artiste della scena italiana, da molti anni lavora intorno ai grandi temi e archetipi del Mito: Elektra di Hoffmansthal, Medea, Ippolito e Ecuba di Euripide, Elena e Fedra di Ghiannis Ritsos, sono soltanto alcuni dei testi che ha affrontato nel corso della sua carriera.
Tra i personaggi più frequentati in questo lungo dialogo con le radici del teatro occidentale c'è Cassandra, oggetto di numerosi studi e spettacoli di cui questo *Cassandra o dell'inganno* è l'ultima tappa.
Elisabetta Pozzi ha costruito una drammaturgia originale che, partendo dalle tragedie di Eschilo ed Euripide, compie un affascinante percorso intorno alla profetessa troiana cui Apollo ha dato il dono di prevedere il futuro e insieme la condanna di non essere creduta, raccogliendo liberamente suggestioni e riletture da grandi testi e autori di ogni tempo, da Seneca a Christa Wolf, da Omero a Ghiannis Ritsos fino a Wislawa Szymborska e Pier Paolo Pasolini.
In un montaggio serrato e avvincente emerge un ritratto originale di una delle figure femminili di più profonda tragicità, per l'impotenza e la tremenda solitudine che la connotano nel sostenere il peso della conoscenza
Il compositore Daniele D'angelo ha creato una partitura musicale e sonora originale e raffinata, un filo rosso che attraversa lo spettacolo intrecciandosi alle parole alte, ipnotiche ed attualissime di Cassandra.

Mercoledì 13 MARZO 2024, ore 21.00

LA VITA AL CONTRARIO
IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON

di Francis Scott Fitzgerald
elaborazione teatrale Pino Tierno
regia **Ferdinando Ceriani**
con **Giorgio Lupano** e con **Elisabetta Dugatto**
Produzione a.ArtistiAssociati

Lo spettacolo *La vita al contrario*, versione teatrale della straordinaria favola moderna di F. S. Fitzgerald *The curious case of Benjamin Button*, pubblicata per la prima volta nel 1922, che s'interroga sul significato della vita, sulla sua imprevedibilità e sull'ineluttabilità della morte: "Capita a tutti di sentirsi diversi in un modo o nell'altro, ma andiamo tutti nello stesso posto, solo che per arrivarci prendiamo strade diverse…" Nino apre la sua valigia e ne tira fuori una vecchia cartella ricolma di fogli ingialliti: è il racconto della sua vita.
Nato ottantenne nel corpo di un bambino, vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di una linearità alterata paradossale, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ma queste molteplici temporalità sembrano riunirsi e coincidere in un unico punto, ossia nella parola scritta, in quei fogli del suo diario che Nino vuole affidare alla memoria degli spettatori.
Nel suo adattamento, Pino Tierno rimane fedele il più possibile all'opera originale servendosi della voce narrante del protagonista, proprio come faceva a suo tempo Fitzgerald che inseriva spesso una voce narrante nelle sue opere.
Benjamin Button (nell'adattamento Nino) vuole raccontare la sua storia prima di dimenticarla, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati che non hanno la percezione del tempo che passa. Tierno ha italianizzato la storia riportandola agli avvenimenti che hanno riguardato il nostro Paese dall'Unità d'Italia fino ai primi anni Sessanta. Al centro della storia l'amore per Bettina sua moglie, ma anche le avventure con le altre donne con cui vivrà gli sfrenati anni della sua maturità.
Da questo romanzo è stato tratto il film di David Fincher *Il curioso caso di Benjamin Button* del 2008 con Brad Pitt e Cate Blanchett, vincitore di 3 premi Oscar

Martedì 9 aprile 2024, ore 21.00

MA PER FORTUNA CHE C'ERA IL GABER

Viaggio tra inediti e memorie del Signor G
Drammaturgia e regia: Gioele Dix.
con **Gioele Dix**,
Silvano Belfiore (pianoforte)
e **Savino Cesario** (chitarra).
Ispirato a musiche e testi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
Una produzione Centro Teatrale Bresciano
in collaborazione con Giovit.
Distribuzione: Retropalco srl.

In occasione del ventennale della sua scomparsa, Gioele Dix rende omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber, l'artista da molti considerato come il migliore interprete delle aspirazioni di giovani che – per citare le parole di una sua canzone – "stavano cercando, magari con un po' di presunzione, di cambiare il mondo". Lo spettacolo è costruito come un insolito itinerario all'interno del teatro-canzone di Gaber e Luporini, in cui si intrecciano brani conosciuti del loro repertorio con musiche e testi variamente inediti: versi mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati. Decisivo è stato per realizzarlo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto.
Ma per fortuna che c'era il Gaber è dunque uno spettacolo assolutamente speciale, appassionato e originale.